



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione*

*Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale*

I CAPI DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*», e successive modificazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 19, 21 e 25;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, l’articolo 1, commi 93 e 94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “*Regolamento dell’autonomia scolastica*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante “*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*”;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 che ha disposto che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell’area istruzione e ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024 nonché il precedente CCNL dell’area istruzione e ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto l’8 luglio 2019;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;



- VISTO** in particolare l'articolo 13, comma 1 del predetto decreto-legge il quale stabilisce che i dirigenti scolastici *“[...] sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito nonché del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, che stabilisce gli indirizzi per la definizione degli obiettivi strategici volti ad assicurare il buon andamento dell'azione dirigenziale e individua i soggetti che intervengono nella procedura di valutazione, in coerenza con la direttiva generale del Ministro dell'istruzione e del merito, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185 concernente *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 4 febbraio 2025, n. 20, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito alla dott.ssa Carmela Palumbo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito al dott. Nando Minnella;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, di cui si richiamano integralmente le premesse, registrato al n.335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106 (di seguito, Sistema);
- TENUTO CONTO** di quanto previsto nel paragrafo 4, lettera a) del Sistema, il quale stabilisce che i Capi dei Dipartimenti *“emanano un decreto interdipartimentale con il quale vengono individuati, previa informativa con le Organizzazioni sindacali e incontro di coordinamento con i Direttori USR, gli obiettivi da assegnare ai Dirigenti scolastici da parte dei Direttori USR”*
- TENUTO CONTO** altresì che *“Previo condivisione con i Capi Dipartimento e al fine di garantire la tenuta nazionale del Sistema, i Direttori USR integrano gli obiettivi individuati con Decreto interdipartimentale con un obiettivo specifico di rilevanza regionale anche tenendo conto – ove presenti -delle minoranze linguistiche, di peso pari a 10, ancorato a dati oggettivamente rilevabili. Tale obiettivo può essere eventualmente declinato per cicli d'istruzione”*.



VISTA	la Nota del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 26113 del 20 giugno 2025, con cui i Direttori e i Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali sono stati invitati ad elaborare proposte di definizione dell'obiettivo specifico di rilevanza regionale;
PRESO ATTO	delle proposte pervenute da parte dei Direttori e dei Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali e degli esiti dell'incontro di coordinamento svoltosi in data 24 luglio 2025;
INFORMATE	le Organizzazioni Sindacali rappresentative in data 31 luglio 2025;
RITENUTO	di dover definire gli obiettivi da assegnare ai Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

DECRETANO

Articolo 1

(Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026)

1. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono individuati gli obiettivi, con connessi indicatori e target, di peso complessivo pari a 70, da assegnare in maniera uniforme a livello nazionale ai Dirigenti scolastici da parte dei Direttori generali e dei Dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali di riferimento, come indicati nell' Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 gli obiettivi di cui al comma 1 sono integrati da un obiettivo specifico di rilevanza regionale, di peso pari a 10, individuato da ciascun Direttore generale o Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento, come indicato nell' Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Per l'anno scolastico 2025/2026 la scheda di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici di cui all'Allegato A del Sistema, riporta gli obiettivi di cui al comma 1 e il rispettivo obiettivo specifico di cui al comma 2 corrispondente alla regione di titolarità dei Dirigenti scolastici, nonché i comportamenti professionali e organizzativi previsti nella sezione 3 del citato Allegato A.

Articolo 2

(Assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026)

1. In conformità a quanto stabilito dal Sistema i Direttori generali/Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali assegnano gli obiettivi come indicato all'art. 1 del presente decreto.
2. Come previsto dal paragrafo 4, lettera c) del Sistema, il procedimento di valutazione di cui al presente articolo, non si applica agli incarichi di reggenza.

Articolo 3

(Tempistica del procedimento di valutazione)

1. Dall'a.s. 2025/2026 vige la tempistica del procedimento di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici definita nel paragrafo 7 del Sistema, che prevede:
 - a) definizione annuale degli obiettivi entro il mese di luglio 2025;



- b) assegnazione degli obiettivi Dirigenti scolastici da parte dei Direttori degli USR entro il mese di agosto 2025;
- c) visualizzazione progressiva, nella Piattaforma dedicata, dei dati presenti nel sistema informativo del Ministero e possibilità di integrazione da parte dei Dirigenti scolastici per l'intero anno scolastico 2025/2026;
- d) attribuzione del punteggio finale di valutazione entro il mese di novembre 2026.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Secondo quanto previsto dal Sistema, la Direzione generale competente fornirà indicazioni specifiche relative alle modalità di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici in particolare posizione di stato.
2. La Direzione generale competente fornirà, altresì, le indicazioni operative necessarie e le eventuali misure di supporto agli attori coinvolti nel processo di valutazione.
3. Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto si rimanda alle disposizioni stabilite nell'ambito del Sistema.
4. Dal presente decreto non discendono nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Capo del
Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione

Carmela Palumbo



Firmato digitalmente da
CARMELA PALUMBO
C=IT
O=Ministero dell'Istruzione e
del Merito

Il Capo del
Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale

Nando Minnella

Nando Minnella
Ministero dell'istruzione e del merito
06.08.2025 19:16:15